

SINISTRA PROGETTO COMUNE



G00945-25

ORDINE DEL GIORNO collegato alla proposta di deliberazione DPC/2025/00031, avente ad oggetto *Seconda variazione di bilancio con conseguente variazione ai documenti di programmazione dell'Ente annualità 2025/2027*

GRUPPO CONSILIARE: Sinistra Progetto Comune

SOGGETTO PROPONENTE: Dmitrij Palagi

Oggetto: ~~Interrompere e sostenere l'interruzione dei rapporti economici con il Governo di Israele~~
Interrompere le relazioni istituzionali con il Governo di Israele

IL CONSIGLIO COMUNALE

~~ASCOLTATA la presentazione della~~ **ESAMINATA** la proposta di deliberazione DPC/2025/00031, avente ad oggetto *Seconda variazione di bilancio con conseguente variazione ai documenti di programmazione dell'Ente annualità 2025/2027*;

PRESO ATTO di come la succitata proposta di deliberazione faccia riferimento «a trasferimenti regionali, statali ed europei relativi al settore sociale, alla cultura, alla mobilità e all'istruzione»;

RILEVATO che la proposta di deliberazione della variazione di bilancio fa riferimento all'utilizzo di trasferimenti regionali, statali ed europei e che la formazione del bilancio e delle seguenti variazioni risente inevitabilmente degli accadimenti interni all'Ente, esterni e internazionali;

RICORDATO come:

- Si sia in presenza di gravissime violenze e violazioni dei diritti umani e del diritto internazionale in atto nella Striscia di Gaza e in Cisgiordania, del disastro umanitario in cui versa la popolazione civile e su cui continua a colpire duramente l'esercito israeliano;

- **La Città di Firenze, attraverso il Consiglio comunale, abbia più volte voluto esprimersi sulla questione della Palestina e del suo riconoscimento come Stato, contro la violazione del diritto internazionale e dei diritti umani da parte di Netanyahu;**

~~CONSIDERATO come:~~

~~I Presidenti delle Regioni Puglia ed Emilia-Romagna abbiano annunciato l'intenzione di interrompere i rapporti istituzionali con rappresentanti dello Stato di Israele, se non per iniziative tese a interrompere il massacro, chiarendo come queste decisioni non siano contro il popolo israeliano, ma contro il Governo;~~

~~Il Consiglio comunale della Città di Bari abbia dichiarato non gradita la partecipazione dello Stato di Israele alla Fiera del Levante, «sino a quando non porrà fine all'intervento militare nella Striscia di Gaza e alla violazione dei diritti umani della popolazione civile»;~~

~~La Città di Bologna abbia esposto la bandiera della Palestina dalla sede del Comune già nel maggio 2024;~~

~~Il Presidente della Regione Toscana abbia espresso disponibilità a sostenere un'eventuale presa di posizione del Consiglio regionale, laddove venga manifestato interesse procedere nella direzione annunciata da Puglia ed Emilia-Romagna;~~

~~Il Gruppo del Partito Democratico in Regione Toscana abbia annunciato una mozione per interrompere le relazioni economico-commerciali-culturali con Israele;~~

~~La Città di Firenze sia capoluogo della Regione Toscana e il suo Consiglio comunale più volte abbia avuto modo di esprimersi in modo chiaro sul tema della Palestina, sulla violazione del diritto internazionale (e dei diritti umani) da parte del Governo di Israele;~~

EVIDENZIATO come a fronte di questa situazione i Presidente delle Regioni Puglia ed Emilia-Romagna abbiano annunciato l'intenzione di interrompere i rapporti istituzionali con i rappresentanti del Governo di Israele e le intenzioni in tal senso annunciate anche all'interno della Regione Toscana;

SOTTOLINEATO come l'interruzione dei rapporti non riguardi il popolo israeliano e le tante persone che all'interno dello Stato di Israele si oppongono alle politiche di guerra e genocidio, ma anzi possa supportare il loro impegno;

ASCOLTATE le parole della Sindaca il 2 giugno 2025, sul tema della Palestina, che seguono quelle contestuali del Presidente della Repubblica, che hanno insistito sulla necessità di un cessate il fuoco in Palestina;

~~RITENUTO fondamentale che ogni ulteriore confronto sui trasferimenti da altri livelli tenga conto di aspetti anche politici, almeno per quanto attiene ogni possibile eventuale relazione con i rapporti tra la Città di Firenze e lo Stato di Israele;~~

RITENUTO importante appurare se vi siano trasferimenti che possano essere messi in relazione con il Governo di Israele;

IMPEGNA INVITA LA SINDACA E LA GIUNTA

~~A confrontarsi in tutte le sedi, anche in quelle in cui ci si confronta sui trasferimenti regionali, statali ed europei, perché si proceda a interrompere ogni relazione economica, commerciale e culturale con lo Stato di Israele, fino a che non cesseranno le operazioni militari a Gaza e la violazione dei diritti umani nei confronti del popolo palestinese;~~

~~A verificare con gli uffici tutti gli eventuali rapporti con lo Stato di Israele e quali siano le eventuali aziende, o enti, con la sede in Israele, che hanno rapporti con il Comune di Firenze, per valutare la necessità di una nuova variazione di bilancio;~~

~~A confrontarsi con il Presidente della Regione Toscana perché, sull'esempio delle regioni Puglia ed Emilia-Romagna, promuova ogni azione necessaria affinché la Regione Toscana interrompa i rapporti con Israele;~~

~~Ad anticipare l'esito dei contenuti di questo ordine del giorno esponendo la bandiera della Palestina da Palazzo Vecchio.~~

A verificare con gli Uffici se esistano trasferimenti nazionali, europei e regionali che possano essere messi in relazione con il Governo di Israele, procedendo di conseguenza a una loro interruzione, fino a che non cesseranno le violazioni dei diritti umani in Palestina;

A collaborare con la Regione Toscana, riguardo a eventuali trasferimenti specifici, per l'interruzione dei rapporti con il Governo di Israele;

A voler utilizzare le facciate di Palazzo Vecchio per lanciare un messaggio per la fine del massacro in Palestina;

A verificare con gli Uffici se ci sono relazioni economiche del Comune di Firenze con aziende e società che hanno sede in Israele ed eventuali loro sostegni al Governo, o all'Esercito, di Israele;

A evitare ogni rapporto istituzionale con il Governo di Israele, fino a che non cesseranno le violazioni dei diritti umani in Palestina.